

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI VIGONOVO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00620

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale: Regione Veneto

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

In Forma Anziani

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A – Assistenza – 01 Anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **6.1 AREA DI INTERVENTO**

La popolazione del Comune di Vigonovo è in costante aumento. I cittadini residenti al 31.12.2009 sono complessivamente 9.918, di cui:

da 0 a 17 anni           1683

da 18 a 64 anni        6.604 (di cui 780 da 18 a 26 anni)

Da 65 anni e oltre    1.631 (di cui 377 ultraottantenni)

La maggior parte degli anziani di Vigonovo è autonoma e frequentemente svolge attività di vario tipo (lavorative, associative, sportive, ricreative, sociali ecc.). Esiste però una fascia della popolazione anziana che vive in stato di bisogno, che sia economico, sociale o legato a patologie connesse anche all'età. In questi casi sono le famiglie a farsi maggiormente carico dell'assistenza alle persone anziane, talvolta autonomamente, talvolta invece rivolgendosi ai servizi sociali per accedere a diversificate forme di supporto.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Vigonovo realizza interventi di sostegno agli anziani in difficoltà attraverso:

- Attività di segretariato sociale: raccolta, istruttoria e gestione delle domande di contributo da parte dei cittadini, secondo le norme di legge, nazionali e regionali;
- Organizzazione di attività e iniziative specifiche;
- Consegna pasti caldi a domicilio;
- Organizzazione e effettuazione di interventi di accompagnamento presso ambulatori, presidi ospedalieri, ritiro esami;
- Organizzazione ed effettuazione di servizi di cura della persona a domicilio;
- Coordinamento delle attività del privato sociale per la gestione sussidiaria di parte dei servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione;

Per gli anziani “attivi” l’Ufficio realizza:

- interventi di carattere ricreativo di supporto alle attività del locale Centro Anziani;
- organizzazione di attività di prevenzione della salute (ad es. “Cuore Amico” attività motoria in acqua termale), anche in collaborazione con il privato sociale;

Attualmente tutte le attività sono realizzate dal personale dell’ente, dipendenti ed a contratto, in parte supportato dall’intervento di n. 4 volontari di servizio civile volontario del progetto “La Comunità a tre dimensioni: familiare, sociale e solidale 2009”, entrati in servizio il 15.11.2009

## 6.2 CRITICITA’ RILEVATE

**6.2.1 La richiesta di servizi da parte di anziani soli o in difficoltà è aumentata** negli ultimi anni . A titolo esemplificativo, il numero di utenti del servizio di consegna pasti a domicilio è passata da 20 nel 2007 a 30 nel 2009. Risulta necessario, stante anche il progressivo invecchiamento della popolazione, mantenere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio finora raggiunti, rilevati tramite i seguenti indicatori:

- numero degli utenti del servizio consegna pasti
- numero degli utenti del servizio di trasporto/accompagnamento presso i presidi ospedalieri
- numero degli utenti dei servizi di cura della persona a domicilio

**6.2.2 Scarsa comunicazione tra gli anziani assistiti e gli anziani autosufficienti e “attivi”.** Attualmente non esistono a Vigonovo iniziative strutturate di comunicazione e condivisione delle esperienze tra anziani in difficoltà e anziani che invece sono attivi sul territorio. Gli interventi, anche dei servizi sociali, sono distinti e spesso separati. Si ritiene invece necessario creare dei punti di contatto, usufruendo dei servizi e delle iniziative già esistenti sul territorio. A Vigonovo è aperto il **Centro Anziani**, gestito dall’**Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza**, convenzionata con il Comune di Vigonovo. Il centro è aperto per quattro pomeriggi alla settimana. Vi vengono organizzati momenti di aggregazione e socializzazione, sia conviviali, sia connessi a tematiche di interesse comune in relazione all’età di riferimento: ginnastica antalgica per *over 70*, incontri con il medico, soggiorni climatici estivi, gite culturali, corsi e laboratori teatrali. La stessa Associazione gestisce, in convenzione con il Comune di Vigonovo, l’attività di servizio civico “nonni vigili” e “giardinieri di quartiere”. L’Associazione Anteas Sarmazza ha circa 300 soci volontari, parte dei quali sono impegnati in un ruolo attivo di diffusione delle progettualità sviluppate nel territorio. Inoltre, sempre in convenzione con il Comune di Vigonovo, ed in diretto coordinamento con i Servizi

Sociali, l'associazione gestisce un'attività di trasporto anziani con un pulmino Fiat Ducato di proprietà, attrezzato per il trasporto di carrozzine. Tale convenzione prevede l'approvazione di progetti annuali.

Attualmente non esiste alcuna attività strutturata che avvicini gli anziani in difficoltà alle attività del centro (indicatore).

Da ottobre 2006 i Servizi Sociali realizzano il progetto “**Lunedì Insieme**”, che coinvolge un numero di circa 18 anziani parzialmente non autosufficienti ed in condizione di emarginazione familiare e sociale. Il progetto prevede uno spazio settimanale di incontro per gli anziani segnalati dall'Assistente Sociale, nel quale vengono realizzate, sotto la guida di una educatrice e con l'ausilio di volontari dell'Associazione di Promozione sociale Anteas Sarmazza e di volontarie, attività legate alla manualità e collegate ai ricordi e a tematiche individuate di volta in volta. Il progetto “Lunedì Insieme” consente agli anziani di poter fruire di un momento di socializzazione importante e allevia e famiglie degli stessi dal carico assistenziale in quanto migliora le condizioni di benessere psicologico dei partecipanti.

Attualmente però nessuna delle attività realizzate nell'ambito del progetto “Lunedì Insieme” gode di visibilità esterna, in particolare presso la fascia di popolazione anziana di Vigonovo (indicatore).

6.2.3 In occasione di una attività di prevenzione realizzata nel 2008 è emersa la **diffusione di elevati valori di glicemia nel sangue e di pressione arteriosa in molti dei cittadini anziani** che volontariamente si sono sottoposti ai test. Emerge pertanto la necessità di promuovere delle attività di prevenzione che combattano la tendenza ad una vita troppo sedentaria e che, dall'altro lato, coinvolgano anche l'aspetto delle relazioni, tenendo conto che per molti soggetti le attività sportive troppo gravose sono impraticabili.

Nel Comune di Vigonovo sono attive alcune società sportive che si occupano di attività motoria per adulti, con alcuni corsi espressamente destinati a persone anziane. L'Associazione di Promozione Sociale **Anteas Sarmazza** organizza, presso gli spazi del Centro Anziani, un'attività di ginnastica antalgica indirizzata prevalentemente alle persone con più di 70 anni. Attualmente il numero di partecipanti a questo tipo di attività è di n. 15 (indicatore). Il Comune di Vigonovo inoltre promuove ogni anno l'attività motoria in acqua termale (acquagym) che riscontra un crescente successo tra la popolazione. Per motivi organizzativi l'attività è limitata ad un numero di anziani non superiore a 60 (indicatore). Si ritiene quindi necessario, stante la necessità di incrementare le iniziative di prevenzione, realizzare, tramite questo progetto, dei gruppi di cammino, mediante la strategia elaborata dall'Università di Verona e il progetto “Walking Leader”. L'attività del presente progetto richiama, parzialmente, il programma PASEO (ACRONIMO DI Policy for promotion physical Activity Among SEdentary Older people) attivato all'interno del Programma della Comunità Europea per la salute e la protezione del Consumatore 2007-2013, concretizzatosi, nella nostra Regione, nell'accordo tra L'Università degli Studi di Verona e la Regione del Veneto, con un ulteriore accordo con l'ASL 13 e ANTEAS Regionale. Sul territorio della ASL 13, di cui il Comune di Vigonovo fa parte, è presente una **équipe formativa**, che lavora in collegamento con le istituzioni interessate, costituita dalla dott.ssa Donatella Donati, esperta della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona, la dott.ssa Silvia Milani, referente ASL 13 del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica e la dott.ssa Paola Astolfo, esperta contrattista della ASL 13, le quali hanno elaborato un progetto mirato alla formazione di *walking leader* per la realizzazione di gruppi di cammino. Con l'équipe collabora la **dott.ssa Catia**

**Sartori**, formatore parte specifica del presente progetto.

A Vigonovo è presente il **Parco Sarmazza**, un'area verde attrezzata multifunzionale di 22 ha, che si sviluppa lungo l'idrovia Padova-Venezia ed il fiume Brenta. Il parco è attrezzato con punti sosta, con una fontana di acqua potabile e comprende sentieri sterrati e arginali esclusi al traffico automobilistico. Il parco è nato da un intervento di riqualificazione allacciato ad un percorso di progettazione partecipata con i soggetti interessati del territorio (associazioni e cittadini).

Nel 2007 il Comune di Vigonovo ha realizzato, in collaborazione con la **società Program s.r.l.** con sede a Noventa Padovana (PD) un progetto denominato "Il bosco è vita", co-finanziato dalla Regione del Veneto, il quale comprendeva una serie di iniziative di divulgazione (seminari) sul ruolo del Parco nella vita dei cittadini con una manifestazione conclusiva presso il Parco Sarmazza.

L'Associazione Anteas Sarmazza inoltre, precedentemente citata, organizza presso il centro anziani gli "**Incontri con il Medico**", grazie alla collaborazione dei Medici di Medicina Generale del territorio. Gli incontri sviluppano ed approfondiscono temi legati alla salute dell'anziano, alla alimentazione ed agli stili di vita. La pubblicizzazione degli incontri è limitata ad affissioni presso i locali del centro anziani. Attualmente, da rilevazioni effettuate dall'Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza, la frequentazione di questi incontri da parte degli anziani non supera le 20 persone (indicatore).

#### 6.3.1 DESTINATARI DIRETTI

I destinatari diretti del presente progetto sono gli anziani del Comune di Vigonovo, con particolare riferimento agli anziani in difficoltà del comune di Vigonovo, quelli frequentanti il Centro Anziani di Vigonovo e quelli che saranno coinvolti in iniziative di prevenzione della salute.

#### 6.3.2 BENEFICIARI INDIRETTI

Le famiglie degli anziani destinatari diretti, che possono beneficiare di un alleggerimento del carico assistenziale sia dal punto di vista quantitativo (per la fruizione di servizi di accompagnamento e trasporto; per il tempo di frequenza dello spazio incontro settimanale) che qualitativo (per i benefici sul benessere psicofisico degli anziani coinvolti in attività di socializzazione e in attività fisiche).

Il personale dipendente dell'ufficio servizi sociali, che con l'apporto dei volontari di questo progetto potranno mantenere elevato lo standard qualitativo e quantitativo offerto in special modo nelle attività caratterizzate da elevata professionalità (es. cura della persona; analisi delle richieste di assistenza...).

L'Associazione Anteas Sarmazza che potrà vedere le attività del centro anziani fruite da un maggior numero di persone, beneficiando della circolazione delle idee derivante dagli scambi tra beneficiari prima separati.

I volontari già inseriti nel progetto "Lunedì Insieme" che potranno godere delle gratificazioni legate al riconoscimento anche esterno dei risultati del lavoro fatto con gli anziani partecipanti..

#### 6.4 ALTRI ATTORI OPERANTI NEL SETTORE

Oltre alla già citata Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza nel Comune di Vigonovo vi sono altri soggetti che, a vario titolo, si occupano di attività rivolta agli anziani. Le associazioni sportive: Comitato per lo Sport e Tempo Libero; A.S.D.Polisportiva Vigonovese; A.S.D. Vigonovo Tombelle 07 promuovono attività sportive rivolte alla Terza Età e collaborano con i Servizi Sociali per la realizzazione di attività conviviali rivolte ad anziani e disabili. L'Associazione Nazionale

Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra collabora con i servizi per la segnalazione di individui o nuclei famigliari in difficoltà sociale ed economica.

L'Associazione NOI Centro Parrocchiale di Vigonovo collabora con i servizi per la realizzazione di iniziative a carattere conviviale rivolte alla Terza Età.

#### 6.5 ENTE ATTUATORE

Il Comune di Vigonovo si trova in provincia di Venezia, ai confini con la provincia di Padova, all'interno dei comuni della Riviera del Brenta. La prossimità con la città di Padova lo rende, per conformazione anche territoriale, assimilato alla periferia patavina. Si estende per 13 Km<sup>2</sup> e affianca zone ancora prettamente agricole a zone ad alta densità abitativa e a zone caratterizzate da attività artigianale ed industriale anche concentrate. Il Comune di Vigonovo, per la vicinanza alla città di Padova e alla sua zona industriale, e per la qualità dei servizi offerti dal pubblico e dal privato, attira di anno in anno nuovi residenti.

L'Ufficio Servizi Sociali è situato in via Veneto n. 2 a Vigonovo, nell'edificio che affianca il palazzo Comunale. Esso dispone di accesso per le auto e di ampio parcheggio. L'Ufficio è aperto al pubblico per cinque ore e mezza alla settimana, il lunedì mattina dalle 10,30 alle 13,00 e il giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00.

L'Ufficio Servizi Sociali appartiene all'Area Amministrativa Socio Culturale del Comune di Vigonovo. Esso fa capo a due assessorati con specifiche e distinte attribuzioni in materia sociale: l'Assessorato ai Servizi Sociali e Assistenza e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Servizi alle Famiglie, Socialità e Sport.

Le RISORSE UMANE che operano presso l'Ufficio servizi sociali sono le seguenti:

- due assistenti sociali, una delle quali OLP del presente progetto;
- tre dipendenti con funzioni amministrative;
- due assistenti domiciliari qualificate.

Il Comune di Vigonovo è socio, come il **Comune di Campolongo Maggiore (VE)** e il **Comune di Venezia**, dell'**Associazione Metropolitana per il Servizio Civile** che ha sede a Venezia Mestre in via A. Costa. 38/A.

7) *Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE**

Tutelare i diritti sociali delle persone anziane attraverso forme di sostegno del disagio ma anche di prevenzione dello stesso attraverso iniziative fortemente socializzanti.

**7.1 OBIETTIVI SPECIFICI DI CAMBIAMENTO IN RELAZIONE ALLE CRITICITA' INDIVIDUATE.**

7.1.1 In relazione alla criticità rilevata del crescente numero di richiedenti i **servizi** di accompagnamento, trasporto, consegna pasti e cura della persona, l'obiettivo specifico individuato è quello di **mantenere lo standard quantitativo e qualitativo finora raggiunto**. Gli indicatori rilevati per questo obiettivo specifico sono i seguenti, valutati ex ante ed ex post (risultato atteso):

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post
Numero annuo degli utenti del servizio consegna pasti	30	Almeno 30
Numero annuo degli utenti del servizio di trasporto/accompagnamento presso i presidi ospedalieri, ambulatori, centri terapie	104	Almeno 104
Numero annuo degli utenti dei servizi di cura della persona a domicilio	38	Almeno 38

7.1.2 In relazione alla seconda criticità rilevata, relativa alla assenza di comunicazione tra le attività rivolte agli anziani attivi e gli anziani con disagio, gli obiettivi specifici sono due:

7.1.2.1 **Consentire agli anziani in difficoltà un contatto e una condivisione delle attività usualmente riservate agli anziani "attivi"**. L'indicatore rilevato per questo obiettivo specifico è il seguente, valutato ex ante ed ex post (risultato atteso):

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post
Numero di attività strutturate che avvicinino gli anziani in difficoltà alle attività del Centro Anziani	0	1

7.1.2.2 Realizzare, nell'ambito del progetto esistente "Lunedì Insieme" una **attività** di carattere periodico, che dia conto delle esperienze realizzate, **da diffondere presso la popolazione di Vigonovo, in particolare presso gli anziani "attivi"**. L'indicatore rilevato per questo obiettivo specifico è il seguente, valutato ex ante ed ex post (risultato atteso):

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post
Numero di attività prodotte dal progetto "Lunedì Insieme" che godono di visibilità presso la popolazione anziana "attiva"	0	1

7.1.3 In relazione alla terza criticità rilevata, relativa alla diffusione di stili di vita

tropo sedentari, l'obiettivo specifico individuato è quello di promuovere la **diffusione di pratiche di prevenzione della salute accessibili anche alla popolazione anziana**, in particolare a coloro che già non praticano attività sportiva. Gli indicatori rilevati per questo obiettivo specifico sono i seguenti, valutati ex ante ed ex post (risultato atteso):

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post
Numero di anziani coinvolti in attività fisica "dolce", adeguata all'età ed alle condizioni di salute.	75	Almeno 90
Numero di anziani che partecipano agli "Incontri con il Medico" organizzati dall'Associazione Anteas Sarmazza	20	Almeno 40

7.2 Questo progetto prevede espressamente anche degli **obiettivi specifici per i volontari di servizio civile**. Tali obiettivi possono essere distinti in due aree riguardanti i livelli di preparazione e di formazione de/lle ragazzi/e:

- 1- Gli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze del Servizio Sociale che intendono specializzarsi nello "Sviluppo di comunità" e "Sociologia delle relazioni" avranno la possibilità di misurarsi professionalmente affiancati da operatori esperti e di sperimentare le proprie abilità sul campo.
- 2- Chi invece, in mancanza di titoli o passate esperienze vorrà intraprendere la strada dell'assistenza e/o animazione per anziani, con questo progetto avrà l'opportunità di valutarla a 360°: sarà formato appropriatamente per il servizio che andrà a svolgere e avrà l'opportunità di fare un'esperienza orientativa per il proprio futuro, di crescita personale e di cittadinanza attiva nella propria comunità locale.

Nei 12 mesi di servizio civile il progetto offrirà ai partecipanti una buona acquisizione di competenze generali relative al lavoro d'équipe e alle relazioni istituzionali nel settore pubblico, e specifiche nel lavoro sociale. Obiettivo specifico di questo progetto è anche quello di valorizzare l'esperienza dei volontari attraverso la condivisione delle esperienze, nonché valorizzare le competenze acquisite ai fini dell'orientamento al lavoro.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo: [...]*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**  
[...]

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

[...]

**8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

In relazione alle azioni ed alle attività sopra descritte, il ruolo dei volontari richiesti per il presente progetto saranno quelle di seguito descritte. Trattandosi per buona parte di attività che prevedono il trattamento dei dati personali degli utenti, si

prevede di incaricare i volontari, con apposito atto sottoscritto dal legale rappresentante, al trattamento degli stessi, ai sensi della vigente normativa sulla privacy.

AZIONE 1.1: Contatto con persone anziane ed accompagnamento nella fruizione dei servizi esistenti	
ATTIVITA' raccolta della domanda di assistenza e acquisizione della documentazione necessaria;	RUOLO DEI VOLONTARI I volontari non avranno ruolo attivo poiché si tratta di attività richiedente professionalità specifica
contatto telefonico con gli anziani interessati dal servizio;	I volontari si occuperanno progressivamente del contatto telefonico con gli utenti, in quei casi in cui non è richiesta una professionalità specifica per rispondere alle richieste dell'utenza.
Eventuale prenotazione di visite o esami mediante contatto con i centri prenotazione, gli ambulatori ed i presidi ospedalieri;	I volontari si occuperanno progressivamente delle prenotazioni di visite ed esami, per via telefonica, a mezzo telefax e, laddove previsto, recandosi presso gli ambulatori.
compilazione di un programma settimanale dei servizi;	I volontari parteciperanno in maniera attiva alla compilazione dei programmi settimanali, condividendo le informazioni sui servizi da realizzare.
accompagnamento della persona presso ambulatori/presidi ospedalieri/centri terapie oppure per spesa e commissioni;	I volontari affiancheranno le assistenti domiciliari nel trasporto degli utenti presso i presidi ospedalieri/ambulatori/centri terapie. Progressivamente acquisiranno autonomia per svolgere il servizio senza il supporto delle assistenti domiciliari, pur avendo nell'assistente sociale un punto di riferimento costante per lo svolgimento del servizio. I volontari utilizzeranno gli automezzi comunali. Progressivamente, introdotti dalle assistenti domiciliari e dall'assistente sociale, instaureranno contatti periodici con anziani per l'aiuto per spese e commissioni e si recheranno pertanto presso l'abitazione dell'anziano e con quest'ultimo presso i vari uffici, negozi o quant'altro richiesto, sempre relazionandosi con l'assistente sociale rispetto ai limiti del servizio da svolgere.
ritiro esiti;	I volontari, inizialmente a supporto delle assistenti domiciliari e progressivamente in maniera autonoma, al ritiro degli esiti ed alla consegna degli stessi all'utenza.

gestione amministrativa della tariffazione del servizio;	I volontari collaboreranno con il dipendente amministrativo segnalando eventuali variazioni nei programmi occorse di settimana in settimana, e comunicando tutte le informazioni che ritengano utili ai fini della tariffazione del servizio. I volontari si occuperanno inoltre di trasferire alcune delle informazioni sulla tariffazione all'utente, nell'ambito del contatto diretto, agevolando gli utenti nella comprensione delle stesse e riducendo la necessità degli anziani di recarsi presso gli uffici..
--	---

#### AZIONE 1.2: Consegna dei pasti a domicilio

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
raccolta della domanda e dell'impegno al pagamento e relativa istruttoria;	I volontari non avranno ruolo attivo poiché si tratta di attività richiedente professionalità specifica
raccolta settimanale dei menù anche con supporto alla compilazione;	I volontari si occuperanno, inizialmente a supporto delle assistenti domiciliari, poi progressivamente in maniera autonoma, della raccolta e della eventuale assistenza all'utente nella compilazione del menù.
trasmissione dei menù settimanali alla ditta fornitrice;	I volontari faranno pervenire i menù raccolti al dipendente amministrativo entro il giorno stabilito per l'invio alla ditta fornitrice dei pasti.
ricevimento e controllo dei pasti;	In questa attività i volontari saranno inizialmente coadiuvati dalle assistenti domiciliari e progressivamente svolgeranno l'attività in autonomia. Al momento della consegna giornaliera dei pasti da parte del corriere della ditta fornitrice i volontari verificheranno la corrispondenza del menù allegato alle confezioni, con il contenuto, segnalando al dipendente amministrativo eventuali incongruenze. Coadiuveranno il corriere nella raccolta dei vuoti del giorno precedente. Nel giorno di sabato e saltuariamente, in caso di festività, quando gli uffici sono chiusi, i volontari si recheranno presso il centro cottura per prelevare i pasti. Anche in questo caso dovranno procedere con il controllo del menù.
consegna dei pasti	In questa attività i volontari saranno inizialmente coadiuvati dalle assistenti domiciliari e progressivamente svolgeranno l'attività in autonomia.

	I volontari, utilizzando gli automezzi comunali, consegneranno i pasti presso le abitazioni degli utenti, giornalmente entro un orario stabilito. I volontari si rapportheranno agli utenti secondo le indicazioni ricevute dalle assistenti sociali.
gestione della tariffazione del servizio e monitoraggio del servizio	I volontari comunicheranno al dipendente amministrativo e alle assistenti sociali, qualsiasi anomalia occorsa durante il servizio, riferita al pasto consegnato nonché ad eventuali segnalazioni ricevute

**AZIONE 1.3: Attività di ausilio agli anziani non autosufficienti a domicilio**

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
raccolta della domanda di assistenza e dell'impegno al pagamento e relativa istruttoria;	<p>Questa azione viene realizzata senza l'apporto attivo dei volontari, in quanto tutte le attività che la compongono richiedono una professionalità specifica.</p> <p>Questa azione tuttavia, mirata all'obiettivo di mantenere gli standard del servizio, è indirettamente supportata dalla presenza dei volontari i quali, coadiuvando le assistenti domiciliari nella attività previste alle azioni 1.1 ed 1.2, consentono di liberare risorsa-tempo per il mantenimento dello standard qualitativo per questa azione.</p>
compilazione di un programma settimanale dei servizi	
effettuazione del servizio di assistenza qualificato al domicilio della persona anziana	
verifica settimanale delle esigenze dell'assistito/a ed eventuale ridefinizione del servizio individuale.	
Gestione della tariffazione del servizio	

**AZIONE 2: Attivare un servizio di trasporto con il pulmino utilizzato in convenzione con l'Associazione Anteas Sarmazza per accompagnare gli anziani in difficoltà presso il centro anziani**

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
incontri di programmazione tra i Servizi Sociali ed i volontari dell'Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza per individuare le principali modalità del servizio: giorno, orari, anche in relazione alle attività che si svolgono nel centro, modalità di pubblicizzazione;	I volontari parteciperanno agli incontri di programmazione in maniera attiva. Collaboreranno con l'Assistente sociale a contattare i partecipanti per definire gli incontri. Collaborerà alla compilazione dei resoconti degli incontri e, su indicazione dell'Assistente sociale, preparerà i materiali informativi per i partecipanti (es. fogli informativi su orari) preparando le copie e talvolta curandone la redazione.

<p>compilazione di un elenco di anziani interessati al servizio individuati tra quelli già noti ai Servizi Sociali;</p>	<p>I volontari non avranno nessun ruolo poiché si tratta di attività richiedente professionalità specifica e conoscenze pregresse.</p>
<p>pubblicizzazione del servizio presso punti individuati;</p>	<p>I volontari si occuperanno di elaborare graficamente a computer un volantino informativo. Successivamente provvederanno alla fotocopiatura dello stesso ed alla distribuzione. Si occuperanno anche degli altri canali di comunicazione disponibili: sito web comunale e newsletter; invio di comunicati stampa; contatti informali (ad esempio con le parrocchie). I volontari seguiranno le linee guida delineate in sede di incontri programmatori, comunque sempre sotto la supervisione dell'Assistente sociale.</p>
<p>raccolta delle adesioni in più punti;</p>	<p>Sempre in base a quanto verrà stabilito negli incontri di programmazione, i volontari presiederanno ad un o sportello, anche telefonico, dedicato alla raccolta delle adesioni al servizio, con giorni e orari predefiniti, anche eventualmente presso il centro anziani stesso.</p>
<p>avvio del servizio di trasporto in collaborazione con gli autisti volontari del pulmino sociale gestito dall'Associazione Anteas Sarmazza;</p>	<p>I volontari supporteranno l'attività degli autisti facendo da accompagnatori nel servizio, indicando le fermate da fare a seconda delle prenotazioni ricevute; aiutando nella salita e nella discesa gli utenti laddove necessario. Nel primo periodo i volontari rimarranno al centro anziani con i partecipanti del servizio per accompagnarli alla fruizione delle attività già in essere.</p>
<p>monitoraggio mensile dell'andamento del servizio mediante rendicontazione del numero di utenti ed eventuale inserimento di nuovi utenti. Valutazione, anche attraverso contatti informali volti a conoscere il livello di gradimento, della fruibilità da parte degli anziani "in difficoltà" delle attività rivolte usualmente agli anziani "attivi".</p>	<p>I volontari compileranno le griglie di monitoraggio dell'attività, con l'elenco delle persone partecipanti. Attraverso i contatti informali con i partecipanti il volontario indagherà sulla percezione e sulla valutazione del servizio da parte degli utenti, sulla base di indicazioni ricevute in sede di formazione specifica. Il volontario relazionerà poi periodicamente all'Assistente sociale per la valutazione della rilevanza del servizio rispetto al bisogno rilevato</p>
<p><b>AZIONE 3</b> Realizzare un notiziario/giornalino/opuscolo periodico, almeno trimestrale, nell'ambito della realtà esistente del "Lunedì Insieme", che contenga le esperienze realizzate, ma anche i ricordi, argomenti di interesse, da distribuire poi presso il Centro Anziani di Vigonovo e presso i luoghi di frequentazione della popolazione anziana "attiva".</p>	

<p>ATTIVITA'          approvazione del progetto/convenzione annuale con l'Associazione Anteas Sarmazza per l'utilizzo del pulmino Fiat Ducato</p>	<p>RUOLO DEI VOLONTARI          I volontari non avranno ruolo attivo in questa attività in quanto prevede professionalità specifica.</p>
<p>incontri di programmazione con gli attori/operatori già coinvolti nel progetto "Lunedì Insieme" per stabilire le modalità operative per la raccolta dei contenuti e degli argomenti, l'impaginazione, la stampa e la distribuzione;</p>	<p>I volontari parteciperanno attivamente agli incontri di programmazione.</p>
<p>incontri con gli utenti del "Lunedì Insieme" per la raccolta dei contenuti, la trattazione degli argomenti attraverso anche attività laboratoriali;</p>	<p>I volontari saranno presentati agli utenti del servizio dalle assistenti domiciliari e dalle volontarie. Dopo una prima fase di conoscenza e l'illustrazione del percorso di realizzazione della pubblicazione ai partecipanti, i volontari raccoglieranno, attraverso colloqui e attività laboratoriali le notizie e gli argomenti per la pubblicazione. I volontari raccoglieranno anche il materiale grafico e fotografico.</p>
<p>redazione degli articoli, impaginazione e correzione; stampa delle pubblicazioni;</p>	<p>I volontari si occuperanno della redazione dei pezzi e della impaginazione. Per l'impaginazione i volontari utilizzeranno i software a disposizione presso gli uffici comunali. La bozza sarà sottoposta prima della stampa, alla correzione da parte dell'Assistente sociale e alla visione finale dei partecipanti. Successivamente i volontari faranno il passaggio dei materiali con la tipografia individuata dall'Ufficio.</p>
<p>distribuzione delle pubblicazioni presso i luoghi individuati e sul sito web dell'Ente;</p>	<p>I volontari si occuperanno della distribuzione delle pubblicazioni presso i luoghi individuati. Utilizzeranno l'automezzo comunale. Collaboreranno con il responsabile del settore informatico per la pubblicazione dei testi nel sito web dell'Ente.</p>
<p>AZIONE 4 Promuovere la creazione di un Gruppo di Cammino, attraverso la formazione di un <i>walking leader</i> e l'individuazione di percorsi camminabili nel Parco Sarmazza.</p>	
<p>ATTIVITA'          incontri di programmazione per stabilire le modalità</p>	<p>RUOLO DEI VOLONTARI          I volontari parteciperanno agli incontri preliminari con l'Assistente sociale e l'incaricato della società</p>

<p>operative dell'azione: modi e tempi della formazione; coinvolgimento degli anziani e modalità di pubblicizzazione; individuazione di aree camminabili;</p>	<p>Program srl.</p>
<p>formazione specifica dei volontari di SCN e di almeno dieci volontari dell'APS Anteas Sarmazza al ruolo di <i>walking leader</i>;</p>	<p>I volontari avranno il ruolo di discenti nel corso per <i>walking leader</i>. I volontari parteciperanno ai colloqui con l'Assistente sociale per l'individuazione del volontario da impegnare in questa azione</p>
<p>verifiche in loco per l'individuazione di percorsi camminabili all'interno del Parco Sarmazza;</p>	<p>Il volontario supporterà l'incaricato della società Program s.r.l. insieme al volontario dell'APS Anteas Sarmazza per la verifica e l'individuazione di percorsi camminabili nel Parco Sarmazza. Si recherà nell'area e testerà le opzioni individuate secondo le indicazioni ricevute al corso di formazione parte specifica.</p>
<p>pubblicizzazione dell'iniziativa alla popolazione mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- serata di presentazione (prenotazione sala, contatto con relatori, allestimento sala; realizzazione di volantini informativi e loro distribuzione; realizzazione di materiale informativo per i partecipanti alla serata; realizzazione di moduli per monitorare il livello di interesse);</li> <li>- realizzazione e distribuzione di materiale informativo dell'iniziativa da distribuire presso punti individuati.</li> <li>- individuazione di soggetti in stato di bisogno, potenzialmente</li> </ul>	<p>Il volontario individuato si occuperà delle fasi organizzative della serata di presentazione: prenotazione sala, contatto con i relatori, realizzazione e stampa in proprio di volantini informativi, accoglienza dei partecipanti, somministrazione dei moduli per il monitoraggio dell'interesse, supporto tecnico in sala. Sarà diretto in queste attività dalla Assistente sociale ed avrà anche il supporto del dipendente amministrativo dell'ufficio Socioculturale. La distribuzione del materiale sarà realizzata con l'apporto anche degli altri volontari di SCN e del volontario dell'APS Anteas Sarmazza. I volontari non avranno nessun ruolo nell'individuazione di anziani potenzialmente interessati, poiché si tratta di attività richiedente professionalità specifica e conoscenze pregresse.</p>

interessati all'attività;	
realizzazione di un incontro di presentazione alle persone che hanno manifestato l'interesse;	Il volontario si occuperà di gestire gli inviti telefonici alle persone, all'allestimento della sala individuata dall'Assistente sociale, e coadiuverà quest'ultima esponendo le linee guida del progetto alla luce della formazione specifica ricevuta. In questa sede raccoglierà le adesioni formali ed il consenso informato dai partecipanti.
costituzione del Gruppo di cammino e graduale passaggio di consegne dal Walking Leader ad uno o più anziani responsabili;	Il volontario, a seguito degli accordi presi con le persone interessate, effettuerà le uscite insieme al volontario dell'APS Anteas Sarmazza con il gruppo di cammino, riferendo all'Assistente Sociale dell'andamento dell'attività. Attraverso questa attività di report dovrà supportare l'Assistente Sociale nella individuazione di uno o più possibili partecipanti che progressivamente assumeranno il ruolo di <i>walking leader</i> , alla luce di quanto acquisito nella formazione specifica.
monitoraggio della attività e mantenimento dei contatti della rete creatasi.	Il volontario riferirà costantemente di eventuali abbandoni, del livello di gradimento rilevato mediante dinamiche informali per consentire all'Assistente sociale una ricalibrazione del progetto ed una valutazione in merito alla sua continuazione anche al termine dei 12 mesi di Servizio Civile. Realizzerà, con strumenti informatici un data base riferito ai partecipanti e una relazione finale del numero di uscite e dell'andamento del servizio.

**AZIONE 4.2 Incrementare la frequenza di anziani agli "Incontri con il Medico" già organizzati dall'Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza presso il Centro Anziani.**

<b>ATTIVITA'</b> incontri di programmazione con il presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza per concordare la programmazione degli incontri (alla luce anche di quanto previsto dall'azione 2 del presente progetto)e nuove modalità di pubblicizzazione;	<b>RUOLO DEI VOLONTARI</b> I volontari parteciperanno agli incontri di programmazione in maniera attiva. Collaborerà alla compilazione dei resoconti degli incontri.
--	---

realizzazione di materiale comunicativo e diffusione	I volontari si occuperanno di elaborare graficamente a computer un volantino informativo. Successivamente provvederanno alla fotocopiatura dello stesso ed alla distribuzione. Si occuperanno anche degli altri canali di comunicazione disponibili: sito web comunale e newsletter; invio di comunicati stampa; contatti informali (ad esempio con le parrocchie). I volontari seguiranno le linee guida delineate in sede di incontri programmatori, comunque sempre sotto la supervisione dell'Assistente sociale.
monitoraggio della attività	I volontari presenzieranno agli incontri per monitorare, in collaborazione con il presidente dell'APS Anteas Sarmazza, il livello di partecipazione degli anziani agli incontri.

Per quanto riguarda le azioni trasversali relative ai volontari il ruolo dei volontari sarà il seguente:

- discende nella conoscenza ed inserimento nell'ente e nella formazione generale e specifica, con ruolo comunque attivo, in funzione delle metodologie utilizzate;
- ruolo attivo in tutte le fasi del monitoraggio, dalla compilazione delle schede richieste, alla proposizione attiva in relazione alle diverse fasi.
- Ruolo attivo nella definizione ed attuazione della attività di promozione del SCN presso il Centro di Aggregazione. Il volontario si occuperà, coadiuvato dall'OLP, dal formatore parte generale e dal dipendente dell'Ufficio socioculturale di ideare forme di comunicazione a promozione del SCN dirette al target dei frequentanti il Centro di Aggregazione Giovanile e di realizzarle in occasione di un evento definito.
- I volontari parteciperanno agli incontri previsti con i "vertici" dell'Ente, con le figure del SCN e con i volontari di SCN di altri enti.
- Ruolo di discenti nel seminario di formazione all'orientamento al lavoro organizzato dall'Associazione Metropolitana per il Servizio Civile

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

5

*14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

*15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità di orario, l'orario settimanale non potrà essere inferiore alle 12 ore. Impiego saltuario nei giorni festivi o in orario serale (in occasione di serate, incontri, riunioni, momenti di socializzazione) oltre che trasferte al di fuori del territorio comunale sulla base di una programmazione (trasporti, accompagnamenti, escursioni, ecc.); è richiesta inoltre la massima riservatezza circa le informazioni di cui si viene a conoscenza durante l'espletamento del servizio; infine è obbligatoria la partecipazione al percorso di formazione e ai momenti di verifica e monitoraggio.



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Nelle prime settimane avverrà la presentazione dei volontari di servizio civile mediante l'organizzazione di una conferenza stampa e illustrazione del ruolo e delle prerogative dei volontari. L'attività impegnerà i volontari per circa 3 ore di servizio. Ai volontari sarà richiesto inoltre di realizzare forme di promozione del SCN in occasione di un evento organizzato presso il Centro di Aggregazione Giovanile My Stufi di Vigonovo, afferente i Servizi Sociali, e frequentato da giovani tra i 13 ed i 17 anni. L'intervento sarà calibrato sul target dei destinatari finali, e nella sua preparazione i volontari saranno supportati dall'OLP, dal dipendente dell'Ufficio Cultura e dal formatore generale. Nel complesso l'attività, tra evento e sua preparazione, impegnerà i volontari per circa 15 ore di servizio. I volontari parteciperanno inoltre agli incontri di promozione del SCN presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio, organizzati dall'Associazione Metropolitana per il Servizio Civile di Venezia, partner del presente progetto. Tale attività impegnerà i volontari per circa 3 ore di servizio  
Totale ore dedicate alla promozione del SCN: **21 ore**

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno seguite le indicazioni della determinazione del Direttore Generale del 30.05.2002. Ai sensi della DGR n. 3922 del 15.12.2009 **il 25 % dei posti disponibili per il presente progetto, sarà riservato ai giovani con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo).**

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

[...]

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

[...]

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Costi per la promozione e la diffusione del progetto: spese tipografiche	250,00 €
Spesa per personale dedicato al progetto (escluse le figure accreditate): - assistenti domiciliari	27.000,00 €

- ore lavoro altro personale specificamente dedicato al progetto (dal computo sono state escluse le spese riconducibili alla normale attività dell'Ente)	8.380,00 €
Contributi ad associazioni e polizza assicurativa RCT	12.000,00 €
<b>Spese per le risorse strumentali specifiche per il progetto (si veda box 25):</b>	
spesa per carburante automezzi comunali azioni 1.1 – 1.2 e 1.3 (dal computo sono escluse le spese riconducibili alla normale attività dell'Ente)	8.000,00 €
- spesa per cellulari di servizio azioni 1.1 – 1.2 e 1.3 (dal computo sono escluse le spese riconducibili alla normale attività dell'Ente):	100,00 €
-spesa per materiali per laboratori Lunedì Insieme (azione 3):	2.000,00 €
spesa per la stampa di tre numeri della pubblicazione (azione 3):	1.280,00 €
spesa per materiale di cancelleria dedicato	100,00 €
spesa per carburante e manutenzione, bolli e assicurazione in quota parte per l'automezzo Fiat Ducato (azione 2):	800,00 €
spesa per formazione specifica azione 4.1:	600,00 €
spesa per promozione SCN (azioni trasversali)	800,00 €
<b>Totale spese aggiuntive previste:</b>	<b>61.310,00 €</b>

**Il Comune di Vigonovo ha una polizza R.C.T. con INA ASSITALIA e nelle "precisazioni ulteriori" contrattuali viene espressamente specificata la garanzia di copertura dei servizi erogati tramite i volontari del servizio civile.**

Si precisa che tali spese non sono riconducibili a quelle necessarie per l'espletamento delle normali attività dell'Ente. Non sono inoltre state indicate le spese di ammortamento delle macchine d'ufficio elencate al box 25 (personal computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.), le spese di normale gestione (riscaldamento, elettricità, licenze per l'uso dei software ecc.) e la spesa per materiali di consumo di cancelleria ad uso ufficio in quanto il loro utilizzo è condiviso e per la maggior parte riconducibile all'espletamento delle normali attività dell'Ente

*24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

**1) Associazione di Promozione Sociale Anteas Sarmazza**, con sede a Vigonovo (VE) in via Montale n. 1, CF 90088850277. Collaborerà al presente progetto per la realizzazione dell'azione 2, partecipando agli incontri di programmazione, alla distribuzione del materiale in formativo e alla raccolta delle adesioni. Sarà supportata dai volontari di SCN nella realizzazione del trasporto per gli anziani al Centro. Collaborerà alla realizzazione dell'azioni 4.1 partecipando agli incontri di programmazione, alla formazione, alla realizzazione e alla promozione dei gruppi di

cammino; collaborerà all'azione 4.2 mediante l'organizzazione degli "Incontri con il Medico" e la collaborazione alla promozione degli stessi. Il ruolo dell'Associazione Anteas "Sarmazza" sarà pertanto rilevante ai fini della realizzazione delle azioni 2, 4.1 e 4.2 come descritte nel box 8.

**2) Associazione Metropolitana per il Servizio Civile**, con sede a Venezia Mestre in via A. Costa 38/A CF 94054470276: l'Associazione gestirà l'organizzazione della formazione all'orientamento al lavoro per i volontari di SCN assegnati al presente progetto, allo scopo di valorizzare le competenze acquisite durante l'anno di Servizio Civile. Essa si occuperà poi di promuovere il presente progetto mediante il proprio sito web, organizzazione di un incontro pubblico, comunicati stampa, newsletter, social network e materiale cartaceo. Organizzerà, con riferimento al box 17, incontri di promozione del Servizio Civile Nazionale presso le scuole secondarie di secondo grado, alle quali parteciperanno anche i volontari assegnati al presente progetto.

**3) Comune di Campolongo Maggiore (VE)**, C.F.00661260273, Ente di Servizio Civile, collaborerà alla realizzazione di incontri tra i volontari assegnati al presente progetto e i volontari ad esso assegnati per la condivisione delle esperienze. Collaborerà inoltre per la promozione reciproca dei progetti di servizio civile nazionale, pubblicando sul proprio sito web, [www.comune.campolongo.ve.it](http://www.comune.campolongo.ve.it), il presente progetto, qualora venisse messo a bando.

**4) Comune di Venezia (VE)**, C.F. 00339370272, Ente di Servizio Civile, collaborerà alla realizzazione di incontri tra i volontari assegnati al presente progetto e i volontari ad esso assegnati per la condivisione delle esperienze. Collaborerà inoltre per la promozione reciproca dei progetti di servizio civile nazionale, pubblicando sul proprio sito web un link al presente progetto, qualora venisse messo a bando.

**5) Società Program s.r.l.** con sede a Noventa Padovana (PD) in Piazza Europa n. 2 e sede operativa a Vigonovo (VE) in viale del Lavoro n. 53, C.F. e P.I. 02327020281. Collaborerà alla realizzazione dell'azione 4.1 partecipando con un delegato ad almeno un incontro di programmazione e all'individuazione di possibili percorsi camminabili destinati al target anziano di riferimento del presente progetto. Il ruolo della società Program s.r.l. sarà pertanto rilevante ai fini della realizzazione dell'azione 4.1, come descritta nel box 8.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

[...]

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Corso di primo soccorso e antincendio, di durata inferiore a una settimana (16 ore), certificato e riconosciuto da un ente terzo ai sensi della legge 626/1994.

Su richiesta dei volontari, oltre all'attestato di fine servizio rilasciato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile, il Comune di Vigonovo rilascerà apposita certificazione specificante le funzioni ricoperte, le attività realizzate ed ogni altra informazione utile a definire l'esperienza.

I volontari parteciperanno alla formazione all'orientamento al lavoro organizzato dall'Associazione Metropolitana per il Servizio Civile di Venezia, partner del presente progetto, con l'obiettivo di valorizzare le competenze apprese nell'anno di servizio civile.

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

Comune di Vigonovo, Via Veneto n. 2 – 30030 Vigonovo (VE)  
Presso sala polivalente e Sala Europa  
Recapito telefonico: 049 9834932/049 9834927

### 30) Modalità di attuazione:

In proprio con il formatore accreditato dott. Lorenzo Pellegrino.  
Come previsto dalle Linee Guida per la formazione generale, vi sarà l'intervento di un esperto della materia "Primo soccorso", dott. Graziano Boscaro ed un esperto della materia "Antincendio", dott. Emiliano Bettin per un totale di 16 ore. Vi sarà inoltre l'intervento di un esperto del Comune di Vigonovo dott.ssa Silvia Nardo per la presentazione dell'Ente. Si vedano i c.v. allegati.

### 31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

### 32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Con riferimento alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile, emanate con determinazione del direttore generale del 04.04.2006, la formazione generale si svolgerà prevalentemente con la metodologia della lezione frontale (almeno per l'80%). Le lezioni frontali saranno coadiuvate dall'utilizzo di materiale multimediale. Il restante 20% del monte ore di formazione generale sarà svolto con dinamiche non formali in cui **saranno privilegiate le metodologie di partecipazione attiva dei volontari.**

### 33) Contenuti della formazione:

La formazione generale si articolerà secondo i moduli definiti dal Direttore Generale nella determinazione del 4 aprile 2006, con in più l'intervento di un esperto nella materia di primo soccorso ed antincendio e di un esperto del Comune di Vigonovo per quanto riguarda la presentazione dell'ente. Ai sensi della DGR n. 3922 del 15.12.2009, si prevede la realizzazione, oltre le trenta ore di formazione obbligatoria, di un modulo formativo dedicato alla "rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale". Entrando nello specifico i moduli formativi saranno i seguenti:

- 1) L'identità del gruppo in formazione (modulo di 3 ore, dinamiche non formali, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo, propedeutico ai successivi, ha come obiettivo la condivisione del proprio ruolo e del significato dei concetti di Patria, difesa nonviolenta da parte dei volontari che, attraverso dinamiche non formali, potranno esprimere le proprie aspettative sul servizio civile e confrontarle con quelle degli altri volontari.
- 2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà. Il Servizio civile come modo di servire e difendere la Patria (modulo di 7 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo tratterà, a partire dalla Costituzione, della nascita ed evoluzione del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia, correlato al concetto di difesa della Patria e delle sue forme alternative sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.
- 3) La protezione civile (modulo di 2 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino) In questo incontro verrà presentata l'organizzazione della Protezione Civile. Saranno forniti elementi in merito alle problematiche legate all'ambiente, alla prevenzione dei rischi e all'organizzazione dei soccorsi.
- 4) La solidarietà e le forme di cittadinanza. Il concetto di "comunità". (modulo di 3 ore, lezione frontale e dinamiche non formali, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo ha lo scopo di definire il concetto di cittadinanza partendo dai principi costituzionali di libertà ed eguaglianza e alla loro concreta attuazione. Sarà illustrata l'importanza del SCN come occasione di cittadinanza Attiva.
- 5) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato. Il Bilancio Sociale (modulo di 3 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo si occuperà di analizzare le diverse forme di intervento sul territorio da parte del privato sociale. Questo verrà poi messo in relazione con il ruolo del Servizio Civile. Saranno illustrate anche iniziative istituzionali quali il Bilancio Sociale.
- 6) La normativa vigente, la Carta di impegno etico. Diritti e doveri del volontario del servizio civile. (modulo di 6 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino). In questo modulo verranno illustrate le principali norme e le circolari che disciplinano il SCN.
- 7) Il lavoro per progetti (modulo di 3 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo ha l'obiettivo di illustrare le modalità di funzionamento della progettazione, comprese le fasi di monitoraggio e valutazione degli esiti di efficacia ed efficienza.
- 8) **La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale** (modulo di 3 ore, lezione frontale, formatore: Lorenzo Pellegrino). Questo modulo illustrerà le modalità di esercizio della funzione di rappresentanza dei volontari di SCN (con riferimento alla normativa – L. 3/2003) con l'obiettivo di sensibilizzare i volontari ad una ulteriore forma di partecipazione attiva alla vita istituzionale del Paese, che consenta la crescita del SCN con

l'apporto dei suoi principali protagonisti. Si precisa che, ai sensi della DGR Regione Veneto 3922/2009 il presente modulo è trattato come argomento supplementivo, oltre le 30 ore minime previste dal sistema del SCN.

- 9) Presentazione dell'Ente (modulo di 3 ore, lezione frontale e dinamiche non formali; formatore Silvia Nardo). Il modulo fornirà elementi sulla storia e sull'organizzazione del Comune di Vigonovo, con particolare attenzione all'Area Amministrativa Socio Culturale, contesto all'interno del quale i volontari si troveranno concretamente ad operare.
- 10) Primo soccorso, (modulo di 12 ore, lezione frontale e prove pratiche, formatore: Boscaro Graziano). In questo modulo verranno presentate al volontario le principali esperienze e tecniche di gestione delle emergenze. Saranno illustrate le tecniche di rianimazione, anche con prove pratiche, e verranno forniti cenni sulla responsabilità penale connessa agli interventi di soccorso.
- 11) Fisica del fuoco, sviluppo dell'incendio, metodi di estinzione, tecniche di prevenzione e di gestione delle emergenze. (modulo di 4 ore, lezione frontale e prove pratiche, formatore: Emiliano Bettin)

34) *Durata:*

49 ore

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Biblioteca Civica di Vigonovo/Saletta Europa  
Via Veneto, 2  
30030 Vigonovo (VE)

36) *Modalità di attuazione:*

Con formatori propri dell'Ente. Il modulo 5 è affidato a formatore esterno.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Giuliana Tommasi, nata a Piove di Sacco (PD) il 26.06.1976;  
Alessandra Zapparoli, nata a Padova il 9.08.1979;  
Silvia Nardo, nata a Vigonovo (VE) il 11.03.1966.  
Catia Sartori, nata a Dolo (VE) il 26.06.1983.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- **Giuliana Tommasi**, Assistente Sociale di ruolo presso il Comune di Vigonovo, a tempo indeterminato. È in possesso di **diploma di laurea in Servizio Sociale** ed ha **esperienza pluriennale** nelle attività previste dal progetto. Cura le problematiche sociali delle terza età e progetta gli interventi individuali di assistenza nonché coordina la rete di servizi a favore dell'anziano (assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, servizi di trasporto e straordinari, sostegno al disagio, ecc. ). Collabora altresì a tutte le iniziative culturali del centro anziani. E' il riferimento per le attività sportive e termali, i soggiorni climatici, gli incontri culturali per la terza età.

- **Alessandra Zapparoli**, Assistente Sociale di ruolo presso il Comune di Vigonovo, dipendente a tempo indeterminato. È in possesso di **diploma di laurea in Servizio Sociale** ed ha **esperienza pluriennale** nelle attività previste dal progetto. E' il riferimento per la gestione dei contributi pubblici a favore di anziani.

- **Silvia Nardo**, Responsabile dell' Area Amministrativa Socio Culturale, ha **esperienza pluriennale** nella gestione amministrativa di un Ente Locale, nonché nella gestione dei progetti in ambito sociale.

- **Catia Sartori**, in possesso di Laurea Specialistica in **Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata**, collabora con l' équipe costituita per il progetto formativo dei *walking leader*.

**Si faccia riferimento ai curricula allegati**

#### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

##### **Metodologie**

La formazione specifica si svilupperà secondo metodologie complementari, privilegiando comunque per consentire alternanza tra teoria e pratica, ovvero:

- lavori di gruppo;
- laboratori;
- lezioni frontali;
- analisi di casi pratici;
- esercitazioni pratiche;
- dinamiche non formali.

La formazione sarà continua durante i primi mesi di servizio, per poi assumere cadenza settimanale, in relazione anche al piano di monitoraggio per la verifica dei risultati della formazione

##### **Tecniche**

Le risorse tecniche impiegate saranno prevalentemente materiali cartacei (dispense, fotocopie) inerenti gli argomenti trattati.

#### 40) Contenuti della formazione:

In relazione alle azioni previste dal presente progetto per il raggiungimento degli obiettivi individuati, si prevede il seguente programma di formazione specifica. Alcuni moduli formativi sono trasversali o comuni a più azioni.

AZIONE 1.1, 1.2 e 1.3

Modulo 1

Argomento trattato: I servizi esistenti sul territorio.

Ore complessive: 12

Docente: Silvia Nardo

Temi trattati: Il modulo fornirà ai volontari di SCN indicazioni generali sui servizi

esistenti sul territorio, con particolare attenzione a quelli svolti dal Comune a favore degli anziani. Nello specifico verrà illustrata la modalità di gestione del servizio di accompagnamento e trasporto, del servizio di consegna pasti caldi a domicilio e del servizio di cura della persona, anche dal punto di vista amministrativo. Cenni di normativa sulla privacy.

Metodologia: lezioni frontali e dinamiche non formali

AZIONE 1.1, 1.2, 1.3, 2

Modulo 2

Argomento trattato: Le forme di sostegno alla popolazione anziana

Ore complessive: 20

Docente: Alessandra Zapparoli

Temi trattati: Cenni sulla disciplina dei principali contributi pubblici con particolare riferimento ai contributi regionali e comunali accessibili agli anziani; elementi di base per l'informazione sociale.

Metodologia: lezione frontale, analisi di casi

AZIONE 2, 3, 4.1 e 4.2

Modulo 3

Argomento trattato: Risorse informatiche dell'ente

Ore complessive: 12

Docente: Giuliana Tommasi

Temi trattati: Illustrazione dei software per pc in uso presso l'Ente. Il pacchetto Office, internet, posta elettronica, acrobat, fotoritocco. Modalità di aggiornamento del sito web dell'Ente, utilizzo dei software di rete LAN.

Metodologie: lezione frontale, laboratori, esercitazioni pratiche.

AZIONE 2, 3, 4

Modulo 4

Argomento: l'approccio alla persona anziana

Ore complessive: 23

Docente: Giuliana Tommasi

Temi trattati: Principi di etica; modalità di approccio agli utenti anziani; aspetti socio-sanitari della terza età; organizzazione di eventi (ideazione, pubblicizzazione, organizzazione, monitoraggio);

Metodologie: lezione frontale, lavori di gruppo, dinamiche non formali, analisi di casi pratici.

Azione 4.1

Modulo 5

Argomento: Formazione del walking Leader

Ore complessive: 8

Docente: Catia Sartori

Temi trattati: Il ruolo del walking leader; modalità operative preliminari alla costituzione di un gruppo di cammino; gestione e risoluzione dei problemi durante la camminata; elementi di valutazione; concetti generali di sicurezza; la scelta del percorso e la pianificazione dell'escursione; esempi di esercizi per il gruppo.

Metodologie: lezione frontale, esercitazioni pratiche.

*41) Durata:*

75

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*  
[...]

Data

Il Responsabile legale dell'ente  
Dott. Leonardo Galenda